

14:15 21 MAG 2018

Consiglio Regionale del Piemonte



A00021726/A0300C-01 25/05/18 CR

CL-02-18-01/2128/2018/A

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte**INTERROGAZIONE N. 2128****ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.****Ordinaria a risposta orale in Aula****Ordinaria a risposta orale in Commissione****Ordinaria a risposta scritta
Indifferibile e urgente in Aula
Indifferibile e urgente in Commissione****OGGETTO: Ritardo contributi Enti Partecipati dalla Regione****Premesso che**

La Legge regionale 28 agosto 1978, n. 58. Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali recita: "La presente legge, ispirandosi all'articolo 33 della Costituzione che enuncia il principio della libertà della cultura, ha lo scopo di consentire uno sviluppo diffuso ed omogeneo delle attività e delle strutture culturali in tutto il territorio regionale; di favorire la tutela, la valorizzazione e l'utilizzazione da parte di tutta la popolazione dei beni culturali e di promuovere l'incremento e la gestione democratica delle relative strutture; di incrementare la ricerca nel campo della storia umana e naturale della regione; di diffondere tra i cittadini, in particolare fra i giovani, la conoscenza dei principi di libertà ispiratori della Costituzione della Repubblica Italiana.";

Lo Statuto della Regione Piemonte (Art. 58 comma 1, Titolo II. Organizzazione e funzioni, Capo VI. Principi fondamentali di organizzazione e funzionamento) stabilisce che "Gli uffici della Regione, gli enti e le aziende istituiti o dipendenti dalla Regione garantiscono l'imparzialità, la trasparenza, l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e la responsabilità dell'amministrazione."

Lo Statuto della Regione Piemonte (Art. 62, comma 2, Titolo III. Programmazione, Finanza e bilancio della Regione, Capo I. Programmazione regionale) stabilisce che "La Regione si attiene al metodo della programmazione per l'impiego delle risorse a sua disposizione. La Regione attraverso il metodo e gli strumenti della programmazione individua gli obiettivi, seleziona le priorità, indica le scelte e definisce le risorse corrispondenti e le modalità del loro reperimento secondo il principio della responsabilità politica e amministrativa."

lo Statuto della Regione Piemonte (*Art. 71, comma 2, Titolo III. Programmazione, Finanza e bilancio della Regione, Capo III. Controlli,*) stabilisce che "Il Consiglio definisce gli strumenti e le misure idonee a consentire l'analisi dei costi e dei rendimenti dell'attività amministrativa, della gestione e delle decisioni organizzative.";

Considerato che

la Regione Piemonte da anni partecipa, in qualità di fondatore, socio ordinario, o con partecipazioni di diritto, a fondazioni e istituzioni culturali che, per struttura organizzativa e competenza specifica nelle diverse aree culturali, sono stati considerati fondamentali per la diffusione di una politica culturale regionale volta a valorizzare e promuovere le aree di eccellenza;

il Programma di attività della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport 2015-17 in materia di promozione dei beni e delle attività culturali rileva che le tipologie di fondazioni e associazioni culturali partecipate dalla Regione Piemonte sono:

a) Enti di cui la Regione è socio: Fondazione per il Libro la Musica e la Cultura, Fondazione Circolo dei Lettori, - Consorzio di valorizzazione culturale La Venaria Reale, - Fondazione Teatro Regio di Torino - Museo nazionale del cinema - Associazione Castello di Rivoli, Museo di Arte Contemporanea - Fondazione Film Commission Piemonte - Fondazione Piemonte dal Vivo - Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei beni culturali La Venaria Reale - Fondazione Teatro Piemonte Europa TPE - Fondazione Teatro Stabile di Torino - Fondazione Torino Musei - Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani - Torino Città Capitale Europea - Museo Nazionale dell'Automobile - Associazione Apriticelo - Fondazione Centro per lo studio e la documentazione delle Società del Mutuo Soccorso - Fondazione Camillo Cavour - Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e delle Libertà - Fondazione Luigi Firpo - CESMEO - Centro Studi e Ricerche Storiche sull'architettura militare del Piemonte - Associazione Centro Internazionale di Studi Primo Levi - Associazione Beppe Fenoglio - Fondazione Cesare Pavese - Fondazione ARTEA - Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino - Associazione centro piemontese di Studi Africani (C.S.A.);

b) Ente di diritto privato in controllo pubblico, con partecipazione di diritto del Presidente della Giunta Regionale nel Consiglio di Indirizzo: Museo Nazionale del Risorgimento;

c) Ente di diritto privato in controllo pubblico, con partecipazione di diritto della Giunta Regionale in CdA : Fondazione Museo della Ceramica - Fondazione Tancredi di Barolo - Associazione Settimane Musicali di Stresa - Fondazione Academia Montis Regalis onlus

d) Ente di diritto privato in controllo pubblico, con nomina da parte della Regione in CdA : Fondazione Nuto Revelli - Fondazione Donat Cattin.

e) Ente di diritto privato in controllo pubblico, con nomina da parte della Giunta Regionale in CdA: Fondazione Centro Studi Alfieriani.

Considerato inoltre che

La maggior parte di tali Enti prevede, altresì, la partecipazione della **Città di Torino** in qualità di fondatore, socio ordinario, o con partecipazioni di diritto;



I contributi riconosciuti dalla Regione sono fondamentali al fine di sostenere il funzionamento e le attività previste nei bilanci di previsione di tali Enti;

Ad oggi numerosi Enti sono ancora in attesa dei contributi, da parte della Regione, per gli anni 2016 e 2017.

**Il Consiglio Regionale
INTERROGA
la Giunta e l'Assessore competente**

Per Sapere:

Quali siano le Fondazioni a partecipazione - sia della Regione sia del Comune di Torino - ancora in attesa dei contributi e per quali importi;

quali siano le motivazioni del ritardo del versamento dei contributi e quali le tempistiche previste per la liquidazione.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)